



Teatri
di Imola
stagioni
23/24



Città di Imola



Teatri
di Imola
stagioni
23/24



Città di Imola



teatro
comunale
di Imola
Stignani

Teatri di Imola stagioni 23/24

Lo Stignani stagione di prosa

Maria Stuarda
dal 12 al 17 dicembre

Quasi amici
dal 10 al 14 gennaio

Il figlio
dal 24 al 28 gennaio

Le nostre anime di notte
dal 7 al 11 febbraio

Boston Marriage
dal 21 al 25 febbraio

Perfetti sconosciuti
dal 6 al 10 marzo

Chi è io?
dal 20 marzo al 24 marzo

La mia vita raccontata male
dal 16 al 21 aprile

pagine 06 - 21

Come fare per...
stagione di prosa

pagine 22 - 25

Lo schiaccianoci
31 dicembre - fuori abbonamento

pagine 26 - 27

ERF#stignani musica Imola 23/24

stagione concertistica
a cura di
Emilia Romagna Festival

pagine 28 - 31

L'opera dal VIVO

a cura di Italian Opera
Florence

pagine 32 - 33

Favole all'Osservanza

rassegna di teatro
per le famiglie
in collaborazione con
Accademia Perduta/
Romagna Teatri

pagine 35 - 39

Orizzonti

rassegna teatrale 23/24
in collaborazione con T.I.L.T.
Trasgressivo Imola
Laboratorio Teatro

pagine 40 - 41

Rassegna Dialectale AVIS

45^a edizione in collaborazione
con Avis Imola

pagina 42

Rassegna C.A.R.S.

filodrammatiche
47^a edizione
in collaborazione con
Cooperativa Assistenza
Ricreazione Sociale

pagina 43





Per l'arte e la cultura.

La Fondazione,
da 150 anni
al servizio
dei cittadini.

www.fondazionecrimola.it



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di **IMOLA**

Maria Stuarda

di *Friedrich Schiller*

con **Laura Marinoni**, **Elisabetta Pozzi**

e con **Gaia Aprea**, **Linda Gennari**,

Giancarlo Judica Cordiglia,

Olivia Manescalchi, **Sax Nicosia**, **Giua**

regia **Davide Livermore**

traduzione di **Carlo Sciaccaluga**

costumi delle regine **Dolce & Gabbana**

costumi **Anna Missaglia**

allestimento scenico

Lorenzo Russo Rainaldi

musiche **Mario Conte**, **Giua**

disegno luci **Aldo Mantovani**

produzione **Teatro Nazionale di Genova**,

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale,

Centro Teatrale Bresciano

dal 12 al 17 dicembre

durata 3 ore e 10 minuti



La storia

Maria Stuarda, capolavoro di Friedrich Schiller del 1800, racconta il confronto serrato e tragico tra Maria Stuart, cattolica regina di Scozia, e la protestante Elisabetta I. In gioco c'è la corona d'Inghilterra e lo scontro sarà implacabile: politica, religione, potere, intrighi e passioni si mescolano in questo violento affresco storico.

Il cast

Due regine del teatro italiano come **Laura Marinoni** ed **Elisabetta Pozzi** (in rigoroso ordine alfabetico), vestite con splendidi abiti di Dolce & Gabbana, scoprono sul palco sera per sera chi interpreterà il lupo e chi l'agnello, chi sarà destinata a regnare e chi a perire. Gaia Aprea, Linda Gennari, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi e Sax Nicosia interpretano tutti gli altri personaggi – funzionari di corte, spie, amanti, fedeli servitori o doppiogiochisti – sostenuti dalla partitura musicale creata da Mario Conte e Giua, che canta e suona la chitarra elettrica dal vivo, accompagnando l'intero spettacolo.

Lo spettacolo

Il regista Davide Livermore ambienta la storia in una scena astratta, dominata da una grande scalinata che sarà corte, prigione, parco, lo spazio in cui i due opposti si specchiano e si fondono. Un non-luogo in cui tutto è possibile.

Perché vederlo?

Al cuore della pièce c'è il rapporto tra donne e potere. Elisabetta è costretta a mascolinizzarsi pur di vincere la sfida con la rivale, attraverso di lei è ancora il patriarcato a riconfermare sé stesso. La sua rivale Maria Stuarda invece fa una scelta opposta.



© Masiar Pasquali

Quasi amici

dal film *Quasi amici*

di **Eric Toledano** e **Olivier Nakache**

con **Massimo Ghini**, **Paolo Ruffini**

e con **Claudia Campolongo**,

Francesca Giovannetti, **Leonardo Ghini**,

Giammarco Trulli, **Alessandra Barbonetti**,

Diego Sebastian Misasi

adattamento e regia **Alberto Ferrari**

scene **Roberto Crea**

costumi **Stefano Giovani**

disegno luci **Pietro Sperduti**

musiche **Roberto Binetti**

assistente alla regia **Cristiano Malacrino**

video **Robin studio**

produzione **Enfi Teatro** di **Michele Gentile**

dal 10 al 14 gennaio

durata 2 ore

La storia

Driss è un ragazzo appena uscito di prigione, in cerca di una qualsiasi occupazione. Philippe è un signore di mezza età, tetraplegico e per questo su una sedia a rotelle e in cerca di qualcuno che lo aiuti in casa. Driss decide di proporsi, sperando di ottenere un lavoro e un alloggio senza grandi sforzi. Philippe vede nel giovane qualcosa che lo spinge a tenerlo con sé e col tempo i due diventeranno confidenti, complici, "quasi amici".

Il cast

Ad interpretare il ruolo di Philippe è **Massimo Ghini**, attore attivo al cinema, in televisione e in teatro; accanto a lui, nei panni del suo giovane assistente, troviamo il talento brillante di **Paolo Ruffini**, conduttore, regista e attore per cinema e teatro.

Lo spettacolo

Scrivono il regista Alberto Ferrari: "Nell'adattamento teatrale il ruolo di Philippe, l'uomo sulla sedia, e quello di Driss, l'uomo che arriva ad aiutarlo, saranno equiparati per poter scavare molto di più nel loro rapporto e nella loro ricerca di una leggerezza calviniana che ci faccia emozionare, godere e ridere fino alle lacrime e dalle lacrime arrivare alle emozioni più profonde. Ho immaginato, quindi, di inserire anche quei momenti di sconforto che nel film non hanno probabilmente trovato spazio, mentre nella versione teatrale ci permettono di entrare nella psiche di un uomo completamente paralizzato che diventa tutt'uno con la sua sedia a rotelle. E nella testa di un altro uomo che ha considerato la vita fino ad allora come un aperitivo leggero."

Perché vederlo?

Un adattamento per il teatro di *Quasi amici* è affascinante perché permette di dilatare, in drammaturgia teatrale, quelle emozioni che nascono per il cinema con un altro linguaggio. Emozioni che devono irrobustirsi con parole e simboli precisi sul palcoscenico per poter evocare nello spettatore un immaginario condiviso, con il quale far dialogare il proprio e scambiare suggestioni.



© Serena Pea



Il figlio

di **Florian Zeller**

con **Cesare Bocci**, **Galatea Ranzi**
e con **Giulio Pranno**, **Riccardo Floris**,
Marta Gastini, **Manuel Di Martino**
traduzione e regia **Piero Maccarinelli**
scene **Carlo Di Marino**
costumi **Gianluca Sbicca**
musiche **Antonio di Pofi**
luci **Javier Delle Monache**
assistente alla regia **Manuel Di Martino**
produzione **il Parioli Teatro e Teatro della Pergola**

dal 24 al 28 gennaio
durata 1 ora e 40 minuti



La storia

Nicola frequenta l'ultima classe del liceo e vive a casa della madre Anna. Suo padre Piero ha appena avuto un altro figlio con la nuova compagna Sofia. Anna informa Piero che Nicola da tre mesi non frequenta più il liceo e che, secondo lei, soffre di depressione adolescenziale. Nicola, parlando con il padre, esprime il desiderio di andare a vivere con lui e Sofia, quindi Piero decide di darsi da fare per far tornare a Nicola il gusto di vivere.

Il cast

Piero è interpretato da **Cesare Bocci**, asciutto, misurato e forte quando serve. Accanto a lui **Galatea Ranzi**, attrice di grande valore per il teatro, il cinema e la televisione, insieme a **Giulio Pranno**, giovane volto del cinema italiano scoperto da Salvatores.

Lo spettacolo

Il testo di Florian Zeller fa parte di una trilogia *Il Padre, La Madre, Il Figlio*, testi non collegati fra loro se non dal numero dei personaggi – sei – e dalle implicazioni umane e sociali. Mentre ne *Il Padre* (già in scena allo Stignani nel 2018 con Alessandro Haber e Lucrezia Lante della Rovere) venivano analizzati i rapporti degli altri in relazione all'Alzheimer, qui Zeller ci conduce sapientemente per mano sul terreno delle incomprensioni generazionali all'interno del nucleo familiare. La trama è semplice ma non il tessuto di emozioni e la voglia di svelare quel che spesso, troppo spesso, si nasconde.

Perché vederlo?

Il Figlio è uno spettacolo capace di conquistare grazie alla bellezza del linguaggio, alla capacità di introspezione, ai rimandi fra un personaggio e l'altro, al manifestarsi delle loro debolezze e delle loro incapacità di capire sé stessi e gli altri. Presenta la vita in tutte le sue sfaccettature per arrivare al cuore di tutti i genitori di figli adolescenti.



Le nostre anime di notte

tratto dall'omonimo romanzo di *Kent Haruf*
con **Lella Costa**, **Elia Schilton**
regia **Serena Sinigaglia**
adattamento e traduzione
Emanuele Aldrovandi
scene **Andrea Belli**
costumi **Emanuela Dall'Aglio**
disegno luci **Roberta Faiolo**
assistente alla regia **Michele Iuculano**
scelte musicali **Sandra Zoccolan**
produzione **Teatro Carcano** in
collaborazione con **Mismaonda**

dal 7 al 11 febbraio
durata 1 ora e 20 minuti



La storia

Addie e Louis, entrambi vedovi ultrasettantenni e vicini di casa, si conoscono da anni perché Addie era buona amica della defunta moglie di Louis, ma non si sono mai frequentati assiduamente, almeno fino al giorno in cui Addie fa al vicino una proposta piuttosto spiazzante. Dal momento che dopo la scomparsa del marito ha delle difficoltà ad addormentarsi da sola, invita Louis a recarsi da lei per dormire insieme. Non si tratta di una proposta erotica, ma del desiderio di continuare a condividere con qualcuno quell'intimità notturna fatta soprattutto di chiacchierate nel buio prima di cedere al sonno. La società, tuttavia, non è ancora pronta a concedere un sogno romantico a chi entra nel terzo tempo della vita...

Il cast

Lella Costa, attrice, autrice e scrittrice, interpreta Addie, affiancata da **Elia Schilton**, attore madrelingua francese, nel ruolo di Louis. Due interpreti magnifici che incarnano la dolcezza e la poesia di questa storia con la luce e il garbo che richiede.

Lo spettacolo

Commenta la regista Serena Sinigaglia: "Una storia lieve, sussurrata nella notte. Un romanzo straordinario, di quelli che si incidono nell'anima e le regalano sollievo e fiducia. Niente urla, niente violenza, niente arroganza. Non si sgomita qui per affermare il proprio diritto ad esistere, tutto qui è in punta di piedi, delicato, mite. Un vero balsamo per chi si sente stritolato da questo mondo strillone e brutale."

Perché vederlo?

Gli spettatori saranno al fianco di Addie e Louis, ascolteranno le loro conversazioni e grazie a un punto di vista del tutto privilegiato avranno la possibilità e il dono di vedere compiersi di fronte ai loro occhi l'unione delle loro anime.



© Marina Alessi

Boston Marriage

di **David Mamet**
traduzione **Masolino D'Amico**
con **Maria Paiato**, **Mariangela Granelli**,
Ludovica D'Auria
regia **Giorgio Sangati**
scene **Alberto Nonnato**
luci **Cesare Agoni**
costumi **Gianluca Sbicca**
musiche **Giovanni Frison**
assistente alla regia **Michele Tonicello**
produzione **Centro Teatrale Bresciano**,
Teatro Biondo di Palermo
in accordo con **Arcadia & Ricono Ltd**
per gentile concessione di **A3 Artist Agency**

dal 21 al 25 febbraio
durata 1 ora e 45 minuti



La storia

Stati Uniti, fine Ottocento, un salotto, due dame che sono state un tempo una coppia molto affiatata e una cameriera. Dopo la separazione Anna, la padrona di casa, ha trovato un uomo ricco che la mantiene e vorrebbe ora approfittare della protezione di lui per riprendere con sé Claire, appena arrivata in visita. Ma Claire non è lì per questo: è tornata per ben altri motivi e la riconquista si rivelerà molto più complicata del previsto, con colpi di scena rocamboleschi che coinvolgeranno anche la giovane cameriera, in un crescendo ritmico esilarante, quasi da farsa.

Lo spettacolo

L'espressione "Boston Marriage" era in uso nel New England a cavallo tra il XIX e il XX secolo per alludere a una convivenza tra donne economicamente indipendenti da uomini. Protagonista assoluto è il linguaggio e, di contro, il non-detto, l'allusione, la stravaganza, il paradosso. Il continuo gioco di facciate diventa la chiave di questa messa in scena che cerca di sottolineare il carattere illusionistico dell'opera, che nasconde da un lato per rivelare dall'altro. La scena è il set di un film – o di una serie televisiva – dove la finzione sembra essere l'unico modo per dire la verità.

Il cast

Un trio di grandissime attrici: **Maria Paiato** interpreta Anna, la padrona di casa, Claire è impersonata da **Mariangela Granelli**, mentre **Ludovica D'Auria** sarà Catherine, la cameriera.

Perché vederlo?

In quest'opera David Mamet si diverte a parodiare la prosa ampollosa dell'epoca, ma dietro l'apparente assurdità della superficie si nasconde l'intento ambizioso di rovesciare la realtà attraverso uno scherzo che mira a creare anche un po' di raffinatissimo scandalo. Qui sta il senso anche "politico" di un testo che al contempo divertiva e stupiva il pubblico americano del 1999 così come oggi può sorprendere quello italiano.



© Serena Pea

Perfetti sconosciuti

uno spettacolo di **Paolo Genovese**
con **Paolo Calabresi**
scene **Luigi Ferrigno**
costumi **Grazia Materia**
luci **Fabrizio Lucci**
produzione **Nuovo Teatro** diretta da **Marco Balsamo** in coproduzione con **Fondazione Teatro della Toscana** e **Lotus Production**

dal **6 al 10 marzo**
durata 1 ora e 20 minuti

La storia

In occasione di una serata insieme, Eva e Rocco decidono di invitare a cena alcuni amici di vecchia data: Cosimo con Bianca, Lele con Carlotta e Peppe. A un certo punto della serata Eva propone di fare un gioco della verità: mettere i propri cellulari sul tavolo e far sapere a tutti il contenuto di ogni messaggio o telefonata ricevuti nell'arco della serata. Nonostante un'iniziale riluttanza, alla fine tutti decidono di partecipare. Metteranno così in comune, gli uni con gli altri, i propri segreti più profondi e le rivelazioni più inaspettate.

Lo spettacolo

Paolo Genovese firma la sua prima regia teatrale portando in scena l'adattamento del film di successo del 2016 *Perfetti Sconosciuti*: una brillante commedia sull'amicizia, sull'amore e sul tradimento, che porterà quattro coppie di amici a confrontarsi e a scoprire di sapere davvero poco gli uni degli altri.

Perché vederlo?

Ognuno di noi ha tre vite: una pubblica, una privata e una segreta.

Un tempo quella segreta era ben protetta nell'archivio della nostra memoria, nei ritagli nascosti della nostra intimità; oggi è testimoniata dall'attività dei nostri dispositivi e delle nostre sim. Cosa succederebbe se quelle minuscole schedine si mettessero a parlare?



Chi è io?

scritto e diretto da **Angelo Longoni**
con **Francesco Pannofino**
e con **Emanuela Rossi**, **Eleonora Ivone**,
Andrea Pannofino
produzione **Nuovo Teatro** diretta da **Marco Balsamo**

dal 20 al 24 marzo

Lo spettacolo *Chi è io?* è una commedia teatrale divertente e metafisica, è uno show televisivo di successo nel quale si intervistano personaggi anticonformisti. È un'indagine condotta sotto i riflettori e davanti alle telecamere, con presentatori vestiti di paillettes che rappresentano contemporaneamente lo show e la vita reale. *Chi è io?* è una commedia psicologica, psicosomatica, psichedelica, psicotropa che agisce su spettatori, pazienti, personaggi, presentatori e terapeuti. Chi è io? è la domanda rivolta al protagonista, il professor Leo Mayer, che lo costringe a ripercorrere alcuni momenti della sua vita come in un sogno. Il suo è un tumulto di paure, debolezze e passioni in un vortice di annegamento che lo porta a rivivere la propria esistenza con spostamenti della credibilità, verosimili ma non veri. È così che lui, intellettuale, ironico pensatore, critico raffinato e sarcastico della società si trova nel tritacarne trash di un'ospitata televisiva in cui tutto viene fuso e mischiato. L'alto e il basso sono indistinguibili e lo spaesamento è comico e inquietante. Leo Mayer si relaziona anche con alcuni suoi pazienti che hanno difficoltà comportamentali, relazionali, affettive e psichiche. Questi personaggi vengono curati attraverso una psicoanalisi tradizionale ma, allo stesso tempo, sfuggono alle regole alle quali solitamente dovrebbero obbedire perché, simultaneamente sono anche i conduttori dello show *Chi è io?* Ma non finisce qui perché c'è un altro piano di racconto, la realtà, quella in cui Leo Mayer se ne sta andando dal mondo dei vivi. Tutti i personaggi incontrati, i pazienti, i conduttori, altri non sono che la moglie, il figlio e l'amante del professore. Tutti abitano la realtà, la fantasia e l'inconscio.

Il cast

Il ruolo del protagonista è affidato a **Francesco Pannofino**, attore di grande fama per il teatro, il cinema e la televisione, nonché doppiatore dall'inconfondibile, riconoscibilissimo timbro vocale. Accanto a lui completano il cast **Emanuela Rossi**, **Eleonora Ivone** e **Andrea Pannofino**.

Perché vederlo?

Una commedia psicologica e al contempo uno show televisivo un po' trash fanno da sponda alle grandi domande che ricorrono in ogni vicenda umana: può l'amore essere più forte della morte? Forse sì se i sogni, mischiandosi con la vita, ci riescono a strappare dall'anticamera dell'irreale. E cosa conta davvero nella vita? Cosa siamo e cosa vogliamo? Quello che vogliono tutti: amore e perdono.



© Andrea Ciccalè

La mia vita raccontata male

da **Francesco Piccolo**
con **Claudio Bisio**
e i musicisti **Marco Bianchi**,
Pietro Guarracino
regia **Giorgio Gallione**
musiche **Paolo Silvestri**
scene e costumi **Guido Fiorato**
luci **Aldo Mantovani**
produzione **Teatro Nazionale di Genova**

dal 16 al 21 aprile
durata 1 ora e 15 minuti



La storia

Attingendo dall'enorme e variegato patrimonio letterario di Francesco Piccolo, lo spettacolo si dipana in un'eccentrica sequenza di racconti e situazioni che inesorabilmente e bizzarramente ricostruiscono una vita che si specchia in quella di tutti. Dalla prima fidanzata alle gemelle Kessler, dai mondiali di calcio all'impegno politico, dall'educazione sentimentale alla famiglia o alla paternità, dall'Italia spensierata di ieri a quella sbalestrata di oggi, fino alle scelte professionali e artistiche. Un continuo perfido e divertentissimo ping-pong tra vita pubblica e privata, reale e romanzata, racconta "male", in musica e parole. Tutto ciò che per scelta o per caso concorre a fare di noi quello che siamo.

Lo spettacolo

Un po' romanzo di formazione, un po' biografia divertita e pensosa, un po' catalogo degli inciampi e dell'allegria del vivere, lo spettacolo è un'indiretta riflessione sull'arte del narrare, su come il tempo modifichi e trasfiguri gli accadimenti, giocando spesso a idealizzare il passato, cancellando i brutti ricordi e magnificando quelli belli, reinventando così il reale nell'ordine magico del racconto.

Il cast

Claudio Bisio attore teatrale, cinematografico, doppiatore e conduttore televisivo torna a collaborare con il regista **Giorgio Gallione** portando in scena parte del patrimonio letterario del vincitore del premio Strega 2014: **Francesco Piccolo**.

Perché vederlo?

La mia vita raccontata male ci insegna che se è vero che ci mettiamo una vita intera a diventare noi stessi, quando guardiamo all'indietro la strada è ben segnalata da una scia di scelte, intuizioni, attimi, folgorazioni e sbagli, spesso tragicomici o paradossali. Perché la vita, sembra dirci questo viaggio agrodolce nella vicenda del protagonista, forse non è esattamente quella che si è vissuta, ma quella che si ricorda. E che spesso non si vive la vita come vuoi tu, ma come vuole lei.



© Marina Alessi

Come fare per... Lo Stignani stagione di prosa

Riconferme abbonamenti

Tutti coloro (giovannissimi compresi) che desiderano riconfermare il proprio turno e posto possono presentarsi, con l'abbonamento alla stagione 2023/2024, presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3, **da domenica 5 a domenica 12 novembre dalle ore 10.30 alle ore 13.30 e dalle ore 16 alle ore 19.**

Riconferme abbonamenti online

VIVATICKET

È possibile rinnovare online l'abbonamento senza file al botteghino. È un'operazione che si può eseguire nel periodo di rinnovo degli abbonamenti, ovvero dal **5 al 12 novembre**, collegandosi al sito www.vivaticket.com. In fondo alla home page, nella sezione Servizio Clienti, occorre scegliere **Prelazione**, dopo essersi registrati o loggati. A questo punto verrà chiesto di inserire il codice di rinnovo personale, cioè il codice alfanumerico di 18 caratteri stampato sull'abbonamento della stagione precedente. Una volta inserito nell'apposito campo il codice di rinnovo, seguire le istruzioni. A procedura terminata il sistema invierà una e-mail di conferma acquisto. Per ritirare l'abbonamento sarà necessario presentare la ricevuta di pagamento in occasione del primo spettacolo in cartellone, come avviene per i singoli biglietti.

Qualora venga smarrito l'abbonamento, contattare l'ufficio del teatro (tel. 0542 602600). Si ricorda che è **possibile rinnovare online solo abbonamenti identici per posto e tipo alla stagione precedente**; in caso contrario occorre presentarsi in biglietteria.

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 5% (IVA inclusa) sul prezzo di ogni abbonamento.

Cambiamenti di posto

Gli abbonati (giovannissimi compresi) che desiderano cambiare il posto nell'ambito del proprio turno, o il proprio turno di abbonamento, possono farlo presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3 nei giorni di **sabato 18 e domenica 19 novembre dalle ore 10.30 alle ore 13.30 e dalle ore 16 alle ore 19.**

Acquisti nuovi abbonamenti

Coloro che desiderano acquistare un nuovo abbonamento possono farlo presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3, **da sabato 25 a martedì 28 novembre dalle ore 10.30 alle ore 13.30 e dalle ore 16 alle ore 19.**

Acquisti nuovi abbonamenti "giovannissimi"

I ragazzi fino ai 20 anni di età possono acquistare un nuovo abbonamento per tutti gli spettacoli al prezzo di € 70 nei giorni di **lunedì 27 e martedì 28 novembre dalle ore 10,30 alle ore 13.30 e dalle ore 16 alle ore 19.**

Abbonamento "libero"

È in vendita un abbonamento per gli spettatori che desiderano **cambiare turno**. È possibile trasformare il vecchio abbonamento in "libero" o sottoscrivere un nuovo abbonamento "libero" durante la campagna abbonamenti al **costo aggiuntivo di € 30 a stagione per persona**.

Acquisti nuovi abbonamenti online

VIVATICKET

È possibile sottoscrivere un nuovo abbonamento online per la prossima stagione direttamente dal proprio dispositivo 24 ore su 24 senza file al botteghino. È un'operazione che si può eseguire nel periodo riservato ai nuovi abbonamenti, cioè **dal 25 al 28 novembre**. Basta collegarsi al sito www.vivaticket.com e seguire le istruzioni dopo essersi registrati o loggati.

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 5% (IVA inclusa) sul prezzo di ogni abbonamento.

Modalità pagamento abbonamenti

Gli abbonamenti si pagano in contanti oppure tramite bancomat o carta di credito.

Riduzioni abbonamenti

Sia per chi è già abbonato, sia per chi acquista un nuovo abbonamento, valgono le seguenti riduzioni:
- **giovannissimi fino ai 20 anni** (anno di nascita dal 2003)
- **giovani dai 21 ai 26 anni** (anno di nascita compreso tra il 1997 e il 2002)
- **persone over 65** (anno di nascita fino al 1958)
Occorre esibire un documento di riconoscimento al momento del rinnovo o dell'acquisto.

Prezzi abbonamenti C.R.A.L. aziendali

Per gli associati ai C.R.A.L. aziendali che riconfermano il proprio abbonamento o ne acquistano uno nuovo, restano validi i prezzi della stagione 2022/2023. Per ulteriori dettagli e per la tabella prezzi completa: www.teatrostignani.it/prezzi-abbonamenti-riduzioni

Prezzi abbonamenti

settore	intero	ridotto ¹	ridotto ²
Platea	€ 225	€ 195	€ 190
Palco centrale	€ 195	€ 165	€ 160
Palco laterale	€ 165	€ 135	€ 130
Galleria	€ 115	€ 90	€ 85
Under 20 (in tutti i settori)	€ 70		

ridotto¹: over 65
ridotto²: 21-26 anni

Date, orari e turni abbonamenti

Stagione di prosa 23/24	B mer. ore 21	C gio. ore 21	D ven. ore 21	E sab. ore 21	F dom. ore 15.30	G sab. ore 15.30
Maria Stuarda*	13/12	14/12	15/12	12/12 martedì	17/12	16/12
Quasi amici	10/01	11/01	12/01	13/01	14/01	13/01
Il figlio	24/01	25/01	26/01	27/01	28/01	27/01
Le nostre anime di notte	07/02	08/02	09/02	10/02	11/02	10/02
Boston Marriage	21/02	22/02	23/02	24/02	25/02	24/02
Perfetti sconosciuti	06/03	07/03	08/03	09/03	10/03	09/03
Chi è io?	20/03	21/03	22/03	23/04	24/04	23/04
La mia vita raccontata male*	17/04	18/04	19/04	20/04	21/04	16/04 martedì ore 21

N.B.: le date degli spettacoli contrassegnati col simbolo * non seguono la consueta programmazione settimanale

Informazioni generali

Disposizioni SIAE e fiscali

- qualora l'abbonato si trovi sprovvisto dell'abbonamento al momento dell'ingresso dovrà regolarizzare l'accesso al proprio posto pagando un biglietto di € 2
- il teatro non può rilasciare duplicati di abbonamenti. In caso di smarrimento dell'abbonamento si deve presentare alla segreteria del Teatro l'autocertificazione che attesta lo smarrimento, allegando una copia del documento di identità dell'abbonato.

Gli abbonamenti sono nominativi. È consentito cederli ad altre persone solo attraverso una delega scritta che lo spettatore dovrà esibire all'ingresso unitamente all'abbonamento del titolare.

Al riguardo si precisa quanto segue:

- abbonamenti a tariffa ridotta (giovani dai 21 ai 26 anni e over 65): possono essere usati solo da persone con diritto alla medesima agevolazione; in caso contrario è necessario l'acquisto di un biglietto d'ingresso integrativo
- abbonamenti "giovanissimi": possono essere usati solo da persone fino a 20 anni di età. In caso contrario è necessario l'acquisto dell'intero biglietto.

Nel caso di cancellazione di uno o più spettacoli per cause di forza maggiore, si effettuerà, dove possibile, il recupero dello stesso spettacolo o di un altro titolo. Qualora questo non fosse possibile, verrà consegnato un buono da utilizzare nella sottoscrizione dell'abbonamento per la stagione successiva. In caso di sospensione di uno spettacolo già iniziato per cause di forza maggiore, nulla sarà dovuto dal teatro a titolo di rimborso o indennizzo.

Servizio disabili

Nel palco reale (n. 10, II ordine) sono riservati due posti per disabili non deambulanti. Il palco è accessibile tramite l'ascensore ubicato al piano terra nell'area biglietteria. **Ingresso gratuito** per le persone con disabilità motoria su carrozzina e persone non vedenti o ipovedenti; **ingresso ridotto** per gli accompagnatori.

Acquisti biglietti

I biglietti per i singoli spettacoli in abbonamento e per tutte le recite sono in vendita presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3:

- in prevendita il sabato antecedente alla settimana di spettacolo dalle ore 16 alle ore 19 (09/12 - 06/01 - 20/01 - 03/02 - 17/02 - 02/03 - 16/03 - 13/04)
- ogni martedì delle settimane di spettacolo dalle ore 10 alle ore 12
- per le recite in orario serale (ore 21) la biglietteria resterà aperta dalle ore 19 alle ore 21
- per le recite in orario pomeridiano (ore 15.30) la biglietteria resterà aperta dalle ore 14 alle ore 15.30.

Si ricorda che il teatro non è responsabile della gestione delle eventuali code per l'acquisto dei biglietti.

Acquisti biglietti online

VIVATICKET

www.teatrostignani.it oppure www.vivaticket.it.

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 12% (+IVA) sul prezzo di ogni biglietto.

Riduzioni biglietti

Giovanissimi fino a 20 anni; giovani da 21 a 26 anni; persone over 65; titolari di tessera Touring Club, YoungER Card, Carta Giovani Nazionale (solo per alcuni spettacoli), Card cultura della Città Metropolitana di Bologna. Occorre esibire la card o un documento idoneo al momento dell'acquisto.

Prenotazioni telefoniche biglietti

È possibile prenotare telefonicamente i biglietti al numero 0542 602610 dal giorno della prima recita settimanale a partire dalle ore 19.30.

I biglietti non ritirati entro mezz'ora prima dell'orario di inizio dello spettacolo verranno rimessi in vendita.

Regala il teatro a Natale

Sabato 16 dicembre dalle ore 16 alle ore 19 sarà possibile acquistare biglietti per tutti gli spettacoli da regalare ad amici e parenti.

Prezzi biglietti

Spettacoli in abbonamento (ad eccezione di Perfetti sconosciuti e La mia vita raccontata male)

settore	intero	ridotto ¹	ridotto ²
Platea	€ 30	€ 25	€ 25
Palco centrale	€ 26	€ 22	€ 22
Palco laterale	€ 22/15	€ 18/12	€ 18/12
Galleria	€ 15	€ 12	€ 12
Under 20 (in tutti i settori)		€ 11	

Per gli spettacoli in abbonamento Perfetti sconosciuti e La mia vita raccontata male

settore	intero	ridotto ¹	ridotto ²
Platea	€ 35	€ 30	€ 25
Palco centrale	€ 30	€ 25	€ 22
Palco laterale	€ 25/22	€ 20/18	€ 18/15
Galleria	€ 15	€ 12	€ 12
Under 20 (in tutti i settori)		€ 11	

ridotto¹: over 65, Touring Club, YoungER Card, Carta Giovani Nazionale (solo per alcuni spettacoli), Card Cultura della Città Metropolitana di Bologna
ridotto²: 21-26 anni

Orario inizio spettacoli: serali ore 21, pomeridiani ore 15.30.

Si invita il gentile pubblico ad essere puntuale in quanto a spettacolo iniziato è assolutamente vietato l'ingresso in platea.

Lo Stignani e le scuole

Il Teatro comunale Ebe Stignani propone agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado una serie di laboratori dedicati allo spettacolo dal vivo. Negli spazi dei Teatri di Imola si svolgono inoltre proiezioni, visite guidate e incontri-concerto per le scuole. Scopri di più su www.teatrostignani.it/scuole



Lo schiaccianoci

musiche P. I. Tchaikovsky
coreografie M. Petipa
corpo di ballo Balletto del Teatro dell'Opera
Nazionale della Romania
produzione Fondazione Teatro Lirico
Siciliano

31 dicembre
ore 17 e ore 21.45
durata 1 ora e 50 minuti

fuori abbonamento

Amore, sogno e fantasia per uno dei balletti più affascinanti della storia della danza classica. Le scenografie incantate del Balletto del Teatro dell'Opera della Romania avvolgono lo spettatore nell'atmosfera della fiaba di Hoffmann. Per le sue caratteristiche di favola a lieto fine e per la vicenda pervasa da una magica atmosfera di festa, *Lo Schiaccianoci* – una storia fatta di dolciumi, soldatini, alberi di natale, fiocchi di neve e fiori che danzano, topi cattivi, prodigi, principi azzurri e fatine – è diventato un balletto che ammalia i bambini e incanta i grandi. Per questo è lo spettacolo più rappresentato nel mondo durante le festività natalizie. La conclusione è segnata dallo squisito Valzer dei Fiori, dopo il quale Clara si ritroverà nella sua poltrona con il suo schiaccianoci in grembo, felice di questo sogno di Natale.

Acquisto biglietti

- in prevendita su www.vivaticket.com
- presso la biglietteria del Teatro Stignani (via Verdi n. 1/3):
domenica 31 dicembre dalle ore 15 alle ore 21.45
Per tutte le informazioni 334 1891173

Prezzi per la recita delle ore 17

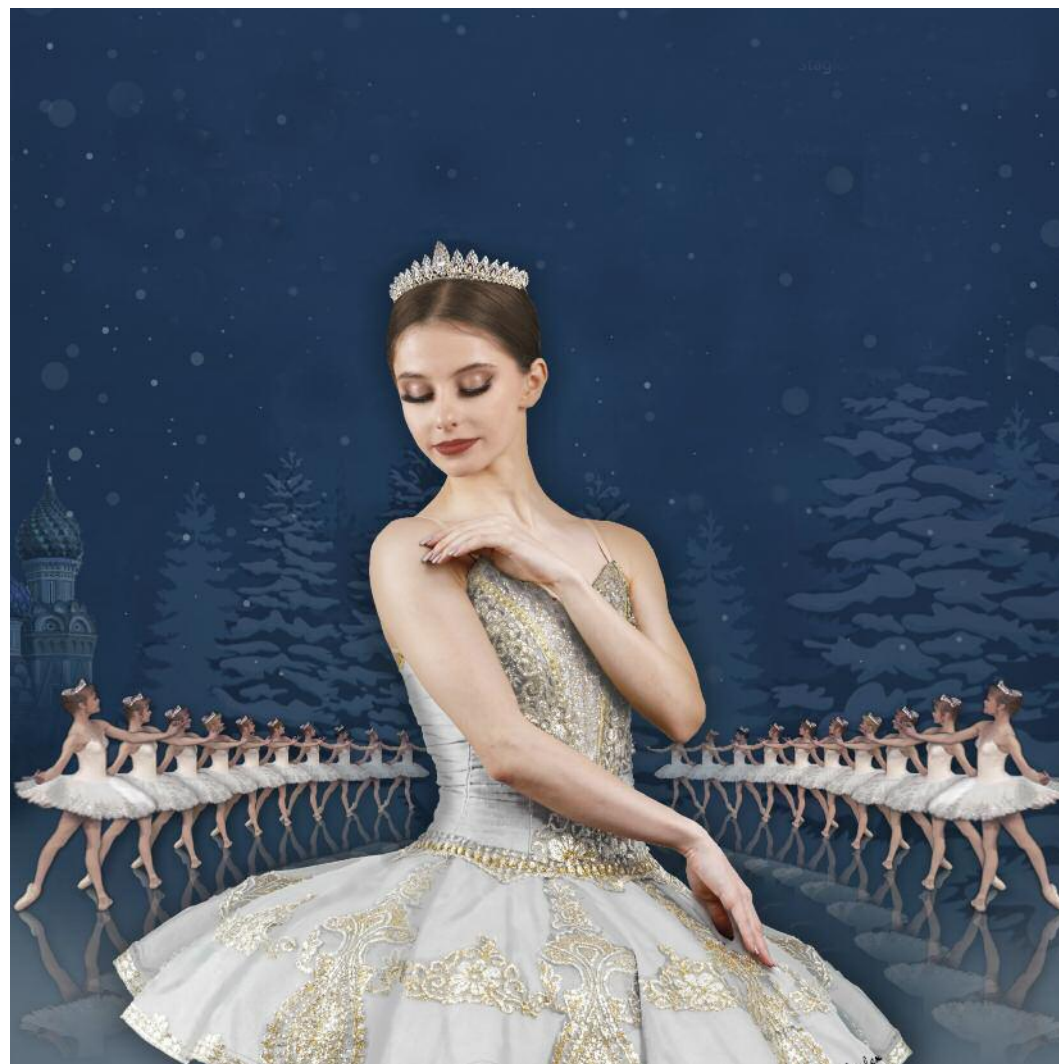
settore	intero	ridotto*
Platea e palchi centrali	€ 48	€ 42
Palchi laterali	€ 40	€ 34
Palchi laterali scarsa visibilità	€ 20	€ 20
Galleria	€ 32	€ 26

Prezzi per la recita delle ore 21.45

settore	intero	ridotto*
Platea e palchi centrali	€ 50	€ 43
Palchi laterali	€ 42	€ 35
Palchi laterali scarsa visibilità	€ 22	€ 22
Galleria	€ 35	€ 28

* valido per gruppi da più di 10 unità e bambini da 5 a 12 anni

Al termine dello spettacolo il Teatro offrirà al pubblico un brindisi per festeggiare l'arrivo del nuovo anno.





**Emilia
Romagna
Festival**

musica tutto l'anno



in Winter
2023/24

**ERF#STIGNANIMUSICA
IMOLA 2023/24**

Teatro Ebe Stignani

ERF#StignaniMusicalmola



2024

Sabato 20 gennaio ore 21

TRIO FROM VILLA MUSICA
Alexander Hülshoff *violoncello*
Cosima Soulez Larivière *violino*
Kasumi Yui *pianoforte*
Musiche di Beethoven, Saint-Saëns,
Martucci, Brahms

Mercoledì 14 febbraio ore 21

KONSTANTIN EMELYANOV pianoforte
Musiche di J.S. Bach, Rachmaninov, Rameau

Martedì 12 marzo ore 21

PianOpera
ERIKA MIKLÓSA soprano
JÁNOS BALÁZS pianoforte
Musiche di Verdi, Meyerbeer, Strauss,
Strauss/Cziffra/Balázs, Liszt, Ponce/Balázs,
Gershwin/Balázs, Gershwin, Monnot, Piazzolla

Martedì 26 marzo ore 21

Una notte con Sergio Bernal
SERGIO BERNAL ballerino
Miriam Mendoza, José Manuel Benitez
ballerini
Daniel Jurado chitarra
Al Blanco cantautor
Javier Valdunciel percussioni
Uno spettacolo di danza ispirato alla cultura
iberica e allo spirito gitano

Martedì 9 aprile ore 21

ILYA GRUBERT violino
SANDRO DE PALMA pianoforte
Musiche di Ysaÿe, Brahms, Franck

Martedì 23 aprile ore 21

I SOLISTI AQUILANI orchestra da camera
GIULIANO CARMIGNOLA violino
Daniele Orlando secondo violino
Musiche di Vivaldi, J.S. Bach
IN COLLABORAZIONE CON I SOLISTI AQUILANI

2023

Lunedì 6 novembre ore 21

ORCHESTRA DA CAMERA
"FERRUCCIO BUSONI"
ARSENII MUN pianoforte
VINCITORE 64° CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE
FERRUCCIO BUSONI 2023
MASSIMO BELLI direttore
Musiche di Chopin, Luchesi, Haydn

Lunedì 27 novembre ore 21

Histoire du soldat
PEPPE SERVILLO voce recitante
FABIO MAESTRI direttore
ENSEMBLE ROMA SINFONIETTA
Musiche di Panni, Stravinskij

Mercoledì 6 dicembre ore 21

MARTIN KASÍK pianoforte
Musiche di Beethoven, Chopin, Liszt

Mercoledì 20 dicembre ore 21

Concerto di Natale
ORCHESTRA DELLA TOSCANA
DIEGO CERETTA direttore
ERICA PICCOTTI violoncello
Musiche di Mozart, Čajkovskij, Dvořák

L'Opera nel Ridotto

Ridotto del Teatro Ebe Stignani
Ingresso gratuito fino a esaurimento posti
 Introduzione a cura di **Luca Reberggiani**

Venerdì 17 novembre ore 20

Proiezione dell'opera *Tosca*
 di **Giacomo Puccini**

Venerdì 1 dicembre ore 20

Maria Callas:
anniversario a 100 anni dalla nascita
 Proiezione di brani d'opera

Venerdì 2 febbraio ore 20

Proiezione dell'opera *Il Trittico*
 di **Giacomo Puccini**

Venerdì 1 marzo ore 20

Proiezione dell'opera *Manon Lescaut*
 di **Giacomo Puccini**



ph Massimo Danza



ph Nánási Pál



©Anna Carmignola / DG



ph Diego Pomanti



ph Marco Borrelli

Info

ABBONAMENTO STAGIONE

I settore (platea e palchi centrali) € 162
 II settore (palchi laterali) € 130

ABBONAMENTO RIDOTTO

- abbonati Stagione di prosa Teatro Stignani
- over 65 anni
- allievi e insegnanti Nuova Scuola di Musica Vassura-Baroncini
- associati CNA Imola
- abbonati rassegna di prosa Orizzonti 2023/24 (TILT-Teatro Osservanza Imola)
- titolari Card Cultura del Comune di Imola
- titolari Card Cultura Bologna

I settore € 138 • II settore € 113

ABBONAMENTO YOUNG

- fino a 25 anni
- titolari YoungER Card Emilia-Romagna

I settore € 110 • II settore € 91

RINNOVO ABBONAMENTI

9 e 10 ottobre ore 9-13 e 16-18 presso la biglietteria del Teatro Stignani

NUOVI ABBONAMENTI

11 e 12 ottobre ore 9-13 e 16-18 presso la biglietteria del Teatro Stignani

MUSICA A 1 EURO

Per tutti gli studenti delle scuole imolesi (elementari, secondarie e allievi Nuova Scuola di Musica Vassura-Baroncini fino a 19 anni)

Biglietti € 1
 Per 1 accompagnatore sarà possibile l'acquisto di biglietti ridotti.

Ass. Emilia Romagna Festival ETS

Via Cavour 48, 40026 Imola (Bo)
 Tel. 0542 25747
 info@erfestival.org
 Direzione Artistica Massimo Mercelli



www.erfestival.org

BIGLIETTI

I settore € 20 • II settore € 16 • Galleria € 12

BIGLIETTI RIDOTTI

- abbonati Stagione di prosa Teatro Stignani
- over 65 anni e fino a 25 anni
- allievi e insegnanti Nuova Scuola di Musica Vassura-Baroncini
- associati CNA Imola
- abbonati rassegna di prosa Orizzonti 2023/24 (TILT-Teatro Osservanza Imola)
- titolari Card Cultura del Comune di Imola
- titolari della YoungER Card Emilia-Romagna
- titolari Card Cultura Bologna
- associati CNA Forlì-Cesena

I settore € 17 – II settore € 14 – Galleria € 10

€ 1 fino a 10 anni

ACQUISTO BIGLIETTI

In prevendita su **Vivaticket** dal **16 ottobre**
 La sera dello spettacolo presso la biglietteria del Teatro Stignani dalle **ore 20**, salvo l'esaurimento dei posti in prevendita

La Direzione si riserva di apportare modifiche che cause di forza maggiore imporranno. Le date degli spettacoli sono definitive al momento dell'uscita di questo programma salvo variazioni non dovute alla volontà della Direzione stessa: in tal caso ne verrà data comunicazione, laddove possibile, attraverso i canali ERF.
 Saranno applicati i protocolli di sicurezza e le relative normative sanitarie in vigore alla data dello spettacolo.



Scarica ERF App

Google Play Store

App Store

app-erfestival.org

L'opera dal vivo

la sala grande dello Stignani torna a splendere nell'incanto delle esecuzioni con orchestra dal vivo

a cura di Italian Opera Florence

Teatro Ebe Stignani

dal 26 novembre al 16 marzo

3 opere

Biglietti

prezzi per tutti gli spettacoli

settore	intero	ridotto under 20
Platea	€ 30	€ 11
Palco centrale	€ 26	€ 11
Palco laterale	€ 22	€ 11
Galleria	€ 15	€ 11

Prevendita

per tutte le opere è attiva la prevendita online su www.vivaticket.com e nei punti vendita autorizzati

Biglietteria

la biglietteria è attiva nei giorni di spettacolo presso il teatro Stignani secondo i seguenti orari:
- domenica 26 novembre, dalle ore 10.30 alle 16
- sabato 17 febbraio e 16 marzo, dalle ore 10:30 alle 13.30 e dalle 16 alle 20.30

Informazioni

328 2449269

italianoperaflorence@libero.it



Il barbiere di Siviglia

opera buffa in due atti

di *Gioachino Rossini*

su libretto di *Cesare Sterbini*

direzione e regia **David Boldrini**

coro e orchestra **Italian Opera Florence**

scene e costumi **Italian Opera Florence**

produzione **Italian Opera Florence**

personaggi e interpreti

Rosina - **Paola Cigna**

Conte di Almaviva - **Federico Buttazzo**

Figaro - **Gabriele Nani**

Don Bartolo - **Roberto Gentili**

Don Basilio - **Omar Cepparoli**

Berta - **Cristina Rosa**

Fiorello - **Lorenzo Martinuzzi**

un ufficiale - **Tommaso Alfaroli**

domenica 26 novembre

ore 16

durata 3 ore (intervallo incluso)



Don Giovanni

dramma giocoso in due atti

di *Wolfgang Amadeus Mozart*

su libretto di *Lorenzo Da Ponte*

direzione e regia **David Boldrini**

coro e orchestra **Italian Opera Florence**

scene **Giacomo Callari**

costumi **Il Chiacchierino di Fabio Miari**

produzione **Italian Opera Florence**

personaggi e interpreti

Don Giovanni - **Paolo Pecchioli**

Donna Elvira - **Elena Pinciaroli**

Donna Anna - **Paola Cigna**

Don Ottavio - **Alfonso Zambuto**

Leporello - **Nicola Ziccardi**

Maestro - **Roberto Gentili**

Zerlina - **Silvia Lee**

Commendatore - **Davide Procaccini**

sabato 17 febbraio

ore 20.30

durata 3 ore (intervallo incluso)



L'italiana in Algeri

dramma giocoso in due atti

di *Gioachino Rossini*

su libretto di *Angelo Anelli*

direzione e regia **David Boldrini**

coro e orchestra **Italian Opera Florence**

scene e costumi **Italian Opera Florence**

produzione **Italian Opera Florence**

personaggi e interpreti

Isabella - **Giada Frasconi**

Mustafa' - **Paolo Pecchioli**

Taddeo - **Nicola Ziccardi**

Lindoro - **Federico Buttazzo**

Hali - **Lorenzo Martinuzzi**

Elvira - **Silvia Lee**

Zulma - **Sofia Olivieri**

Tra il 1° e il 2° atto, esibizione straordinaria del chitarrista Giulio Tampalini

sabato 16 marzo

ore 20.30

durata 3 ore (intervallo incluso)

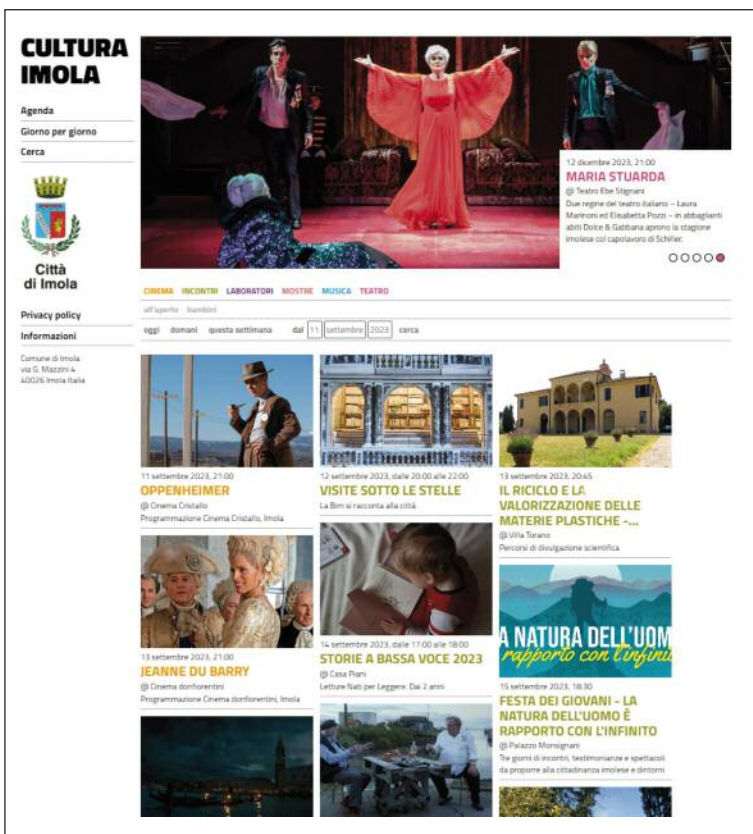


Cosa c'è da fare oggi a Imola?

A questa domanda risponde il nuovo sito www.culturaimola.it: una panoramica completa di concerti, spettacoli, cinema, mostre, teatro, laboratori per bambini, visite guidate e di tutti gli eventi culturali organizzati dal Comune di Imola e dai soggetti che collaborano con i Servizi culturali imolesi.

Naviga o cerca

Scopri gli appuntamenti giorno per giorno o navigando per categorie o combinando le modalità di ricerca. La consultazione è veloce, facile e intuitiva sia da pc sia da smartphone.



Favole all'Osservanza

rassegna di teatro per le famiglie

in collaborazione con
Accademia Perduta/Romagna Teatri

Teatro dell'Osservanza
via Venturini 18, Imola

dal 26 novembre al 17 marzo
8 spettacoli per bambini e adulti

Biglietto unico
€ 5

Prevendita
a partire dal 4 novembre sarà attiva per tutti gli spettacoli la prevendita online sul portale www.vivaticket.com e nei punti vendita autorizzati

Biglietteria
attiva nei giorni di spettacolo presso il Teatro dell'Osservanza, dalle ore 15.30 alle 17

Info
0542 602600
0542 25860 (nei giorni di spettacolo)



Dopo il successo e la grande partecipazione di pubblico della prima edizione, torna "Favole all'Osservanza", la rassegna di spettacoli dedicata ai bambini e alle famiglie.

Una proposta che la città ha accolto calorosamente e che grazie alla collaborazione con il Comune di Imola, viene confermata anche per la Stagione 2023/24, con un progetto composto da 8 spettacoli.

Quello delle fiabe è un linguaggio che unisce tutti i componenti della famiglia e consente di cogliere quel "respiro del teatro" capace di creare un vissuto unico, in cui l'immediatezza e la condivisione di uno spazio e di un tempo si riappropriano della loro fondamentale funzione nel contribuire alla conoscenza di sé.

Un'occasione sempre più rara per stare insieme, divertirsi ed emozionarsi, che permette alle nuove generazioni di intraprendere un percorso di scoperta, fuori e dentro di sé.

Il Teatro Ragazzi è quindi un'opportunità di arricchimento per tutti, perché la magia incanta i bambini ma, attraverso il loro sguardo, anche gli adulti possono riscoprire qualcosa di prezioso – e forse sopito – come la capacità di meravigliarsi, in un momento di poesia, stupore ed empatia che può liberare la fantasia e la creatività, senza alcuna barriera.

Accademia Perduta/Romagna Teatri ricerca costantemente nuove tecniche e linguaggi per incantare, educare, divertire, emozionare l'esigente pubblico dei bambini di tutte le età.

Claudio Casadio e Ruggero Sintoni
Accademia Perduta/Romagna Teatri
Centro di produzione teatrale

Il seme magico

con Marco Cantori e Diego Gavioli
compagnia Teatro Perdavvero

domenica 26 novembre ore 17

C'era una volta nella lontana Cina un vecchio imperatore che non sapeva a chi lasciare il trono perché non aveva eredi. Decise allora di dare un semino ad ogni bambino dell'impero: "Il bambino che dopo aver coltivato il suo semino porterà il fiore più bello, diventerà il nuovo imperatore". Lì è un bambino che vive in un paesino di campagna ed è bravissimo a coltivare i fiori. Così anche lui partecipa al concorso ma, quando ormai è il momento di mostrare il suo fiore all'imperatore, Lì si ritrova con un vaso ancora vuoto, mentre gli altri bambini hanno coltivato dei fiori fantastici... Questa antica leggenda cinese è un inno alla sincerità e all'onestà. Si scoprirà che il piccolo protagonista è stato l'unico bambino sincero, perché tutti i semi che l'imperatore aveva distribuito erano stati cotti e quindi non potevano germinare nessun fiore. Gli altri bambini invece avevano mentito, portando all'imperatore dei fiori che non erano realmente cresciuti dal seme che avevano ricevuto. E la sincerità, almeno nelle favole, viene premiata: il vecchio imperatore decide di lasciare il suo trono al piccolo Lì, grande maestro di onestà, che d'ora in poi tutti chiameranno "L'imperatore sincero".



Chi ha paura di Denti di ferro?

con Danilo Conti
compagnia TCP Tanti Così Progetti

domenica 10 dicembre ore 17

La storia della strega *Denti di ferro* trae le sue origini da un racconto della tradizione popolare turca e narra di tre fratelli a cui è stato detto di non avventurarsi nel bosco per evitare l'ira della malvagia strega che vive lì. Un giorno i ragazzi decidono di avventurarsi – contro il volere del fratello più giovane – e si perdono proprio mentre cala l'oscurità. In lontananza vedono il lume di una casa dove sono accolti da una vecchina che offre loro cibo e un letto per la notte. I due fratelli maggiori entrano volentieri ma il più piccolo li segue con riluttanza perché sospetta che quella sia davvero la casa della strega della quale erano stati avvertiti... Quella di *Denti di ferro* è una storia che si inserisce a pieno titolo nella tradizione delle storie di magia, mostrandone tutti i tratti caratteristici: la strega che vive nel fitto di un bosco, isolata e che non vuole essere disturbata; i bimbi che, incauti, sono attratti dalla curiosità; gli avvertimenti disattesi dei genitori. È naturale, i bambini hanno bisogno di esplorare e di vivere l'esperienza della scoperta. Una scoperta che, affrontata con intelligenza, furbizia e spirito, li può far crescere.



Cenerentola in bianco e nero

con Mirco Abbruzzetti e Simona Ripari
compagnia Proscenio Teatro

domenica 7 gennaio ore 17

Cenerentola è certamente una delle storie più conosciute e raccontate al mondo, la cui origine si perde nella notte dei tempi. Questa rivisitazione prende spunto dalle incredibili e diverse maniere di far concludere la vicenda, da una parte la versione di Perrault, che perdona le malefatte della matrigna e delle sue figlie e che vede addirittura Cenerentola accoglierle nel Palazzo dove era andata in sposa con il Principe, idea ripresa poi da Walt Disney nel suo celeberrimo film d'animazione (versione bianca). Dall'altra parte la "zampata" dei Fratelli Grimm, che invece puniscono severamente le sorellastre, facendole accecare da due colombi nel giorno delle nozze di Cenerentola (versione nera). Lo spettacolo racconta fedelmente la vicenda, attraversando i momenti più cari e noti al pubblico di ogni età. Non mancheranno pupazzi animati, situazioni divertenti e coinvolgimento diretto del pubblico: anzi, sarà proprio quest'ultimo a decidere quale dei due finali sia quello migliore, mediante votazione diretta.



Streghe

con Consuelo Ghiretti e Francesca Grisenti
compagnia Progetto G.G.

domenica 21 gennaio ore 17

Le streghe sono donne comuni, che non diresti mai che sono streghe e che odiano i bambini. Si travestono per non sembrare ciò che sono, per passare inosservate e poter così catturare un bambino. In questa storia accade l'impossibile e un gioco tra una nonna e un bambino diventa realtà. C'è una nonna che si muove tra magia e verità; c'è un piccolo eroe che guarda al possibile e oltre, che cambia "ciò che è" e apre a un mondo nuovo. Liberamente ispirato all'opera letteraria di Roald Dahl, questo spettacolo guarda all'impossibile attraverso il teatro di narrazione e quello di figura ed esplora alcune tematiche fondamentali dell'infanzia: l'incontro con le paure, il loro riconoscimento e la possibilità di superarle, di trovare soluzioni e farsi coraggio; ma anche la forza del fare, l'istinto del creare, il diventare grandi sapendosi trasformare, accettandosi e diventando dei piccoli eroi.

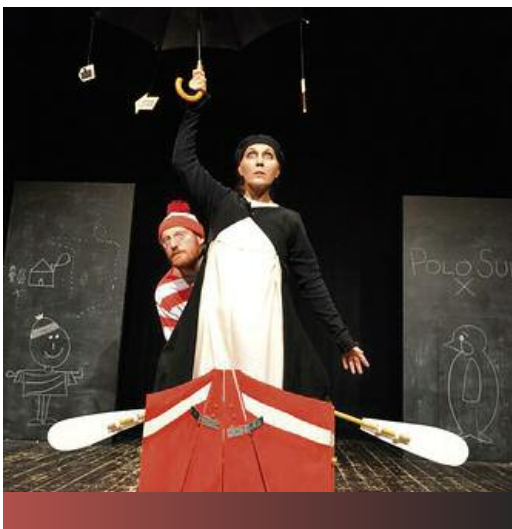


Storia di un bambino e di un pinguino

con Michele Beltrami e Paola Cannizzaro
compagnia Teatro Telaio

domenica 4 febbraio ore 17

C'è un bambino che un giorno trova un pinguino davanti alla porta di casa. Un pinguino che sembra davvero molto triste. Probabilmente si è perso e il bambino cerca di capire da dove arriva e cosa vuole. Perché è triste questo pinguino? Il bambino decide di trovare il modo di riportarlo a casa, costruisce una barca e affronta con lui il lungo viaggio verso il Polo Sud, perché, come tutti sanno, i pinguini vivono al Polo Sud. Ma se non fosse quello di tornare a casa il suo primo desiderio? Una storia buffa per parlare di mondi sconosciuti che si incontrano, della difficoltà di comunicare e comprendere chi è altro da noi, di un oceano da solcare per far crescere in noi affetto ed amicizia. E così diventare grandi. Tra mille gesti che restano incompresi e piccole gag surreali, continui fraintendimenti, alcuni enormi, altri apparentemente insignificanti, tra mille avventure e tempeste, i due arriveranno alla fine del loro viaggio. Ma un viaggio può veramente avere una fine?



Nico cerca un amico

con Andrea Lugli e Liliana Letterese
compagnia Il Baule Volante

domenica 18 febbraio ore 17

Nico è un topolino felice, gli piace leggere, mangiare, giocare da solo o con i suoi amici topi e nulla gli manca nella sua casetta in riva al mare. Un giorno riceve un regalo, un libro con le figure di tutti gli animali del mondo: zebre, balene, giraffe, dinosauri e via dicendo. Rimane stupito nel vedere tutti quegli animali che non conosceva prima, tutti bellissimi e diversi tra loro, e comincia a pensare: "Mi piacerebbe tanto trovare un amico che non sia topolino, un amico diverso da me!". E per trovare un amico diverso esce di casa e si mette alla ricerca con entusiasmo e tanta volontà. Incontra molti animali e fa anche conoscenza, ma... trovare un amico sarà una ricerca molto lunga! Il tema principale dello spettacolo è la diversità e la difficoltà che spesso si incontra nel confronto con il prossimo, specie se diverso da noi. Il racconto vuole mostrare come sia necessario un atteggiamento di apertura verso l'altro da sé, anche se spesso può portare a delusioni e sconforto. Ci mostra come spesso siano i pregiudizi ad accompagnare l'approccio di taluni verso il diverso, ma ci dice anche che grandi insegnamenti e tesori aspettano chi ha un cuore aperto e desideroso di conoscere.



38 / Favole all'Osservanza

Il lupo e i sette capretti

con Danilo Conti e Antonella Piroli
compagnia TCP Tanti Così Progetti

domenica 3 marzo ore 17

Un lupo desidera divorare sette capretti e aspetta l'occasione favorevole, che si presenta quando mamma capra li lascia soli per andare a fare la spesa. In diverse occasioni il lupo viene scoperto dai capretti ma, grazie a una serie di stratagemmi e travestimenti, e anche all'indifferenza ed egoismo di Mastro Porcello pasticciere, Mastro Coniglio fornaio e Mastro Topo mugnaio, ai quali si rivolge per raggiungere il suo scopo, riesce infine a divorare sei dei sette capretti. Il settimo capretto, rifugiatosi dentro la pendola, al ritorno della madre la informa dell'accaduto. Mamma capra si dispera, ma poi cerca il lupo e lo trova immerso nel sonno per avere mangiato troppo in fretta le sue prede che, dentro l'enorme pancia sono ancora vive. Mamma capra allora estrae la prole e mette nella pancia del lupo enormi pietre che saranno la causa della sua morte. Infine, i sette capretti e la mamma festeggiano lo scampato pericolo.

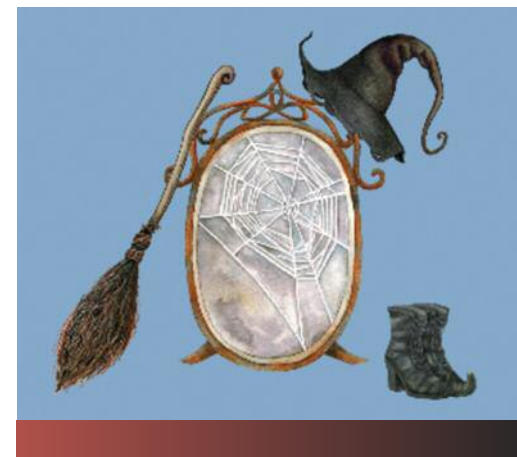


Bella, bellissima!

di Nadia Milani
una produzione Accademia
Perduta/Romagna Teatri

domenica 17 marzo ore 17

"Bella, Bellissima!" pensa Orco guardando Strega, e ogni volta che la vede sente le farfalle nello stomaco. Un giorno trova finalmente il coraggio di invitarla ad un pic-nic nel bosco. Strega è emozionantissima dell'invito inaspettato, si prepara con cura e indossa il suo abito migliore, quello che la fa sentire bella, anzi, bellissima! Ma sulla via verso il suo appuntamento incontra alcuni abitanti del bosco che non la pensano esattamente nello stesso modo: per essere bella, bellissima, Strega deve aggiustarsi il naso, la gobba, i capelli ed anche il vestito. Così Strega decide di seguire i loro consigli, usa la magia per "aggiustarsi" e quando finalmente agli occhi di tutti è bella bellissima, corre dal suo amato Orco. Peccato che, al suo arrivo, è talmente diversa da come la ricordava che Orco non la riconosce nemmeno... Perché Strega, per lui, era la più bella, bellissima del mondo esattamente così com'era. Ma chi decide che cos'è la bellezza? "Non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che piace". Per questo, nell'epoca dei selfie e delle fashion blogger è importante tornare a raccontare una storia semplice che incontri lo sguardo delle bambine e dei bambini.



Orizzonti 23/24

rassegna teatrale
a cura di T.I.L.T.
Trasgressivo Imola
Laboratorio Teatro

in collaborazione con Comune di Imola -
Servizio Teatri
con il contributo di Fondazione Cassa di
Risparmio di Imola

Teatro dell'Osservanza
via Venturini 18, Imola

dal 9 ottobre al 13 aprile
5 spettacoli

*la rassegna è dedicata alla memoria di Orfeo
Raspani*

Biglietti

intero € 15
ridotto € 10*

abbonamento (5 spettacoli) € 45

* riservato a Soci T.I.L.T.; spettatori under 25 e over
65; spettatori con disabilità e accompagnatori;
abbonati stagione di Prosa 23/24 teatro Stignani;
possessori YoungER Card Emilia Romagna;
abbonati alle stagioni concertistiche di ERF a
Imola, Castel San Pietro Terme e Faenza

Biglietteria

attiva nei giorni di spettacolo a partire dalle
ore 20 presso il Teatro dell'Osservanza

Info e prenotazioni

www.tiltonline.org
351 3111011

sarà possibile ritirare e pagare i biglietti
nella sera di spettacolo

(TIL.T)
Trasgressivo Imola Laboratorio Teatro

VajontS

testi di **Marco Paolini**
in scena **gli attori e le attrici di T.I.L.T.**
con la regia del gruppo
realizzato con l'amichevole collaborazione
di **Enzo Vetrano** e **Stefano Randisi**
produzione T.I.L.T.
lunedì 9 ottobre ore 21

Apocalisse tascabile

drammaturgia **Niccolò Fetterappa Sandri**
regia **Niccolò Fetterappa Sandri,**
Lorenzo Guerrieri
in scena **Niccolò Fetterappa Sandri,**
Lorenzo Guerrieri
produzione **Sardegna teatro**
sabato 25 novembre ore 21.00

Rumore di acque

drammaturgia, regia **Marco Martinelli**
in scena **Alessandro Renda**
coproduzione **Ravenna Festival e Teatro
delle Albe/Ravenna Teatro**
col patrocinio di **Amnesty International
Italia**
sabato 3 febbraio ore 21

Surrealismo capitalista

drammaturgia e regia
Antonio "Tony" Baladam
in scena **Camilla Violante Scheller,**
Giacomo Tamburini,
Antonio "Tony" Baladam
produzione **Collettivo Baladam B-side**
sabato 23 marzo 2024 ore 21

Grazie per la squisita prova

drammaturgia **Nicola Borghesi**
regia **Enzo Vetrano** e **Stefano Randisi**
in scena **Enzo Vetrano, Stefano Randisi** e
Nicola Borghesi
coproduzione **Le Tre Corde - Compagnia
Vetrano/Randisi** e **Kepler-452**
sabato 13 aprile 2024 ore 21

orizzonti
RASSEGNA
TEATRALE
23/24



Immagine tratta dallo spettacolo *Apocalisse Tascabile* © Marcella Persichetti

Rassegna Dialettale Avis "Tina Anconelli"

45^a edizione
in collaborazione con Avis
Imola

Teatro dell'Osservanza
via Venturini 18, Imola

dal 21 ottobre al 18 novembre
3 spettacoli

Biglietti
intero € 10

Biglietteria
solo nei giorni di spettacolo presso Avis Imola
dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e presso Teatro
dell'Osservanza dalle ore 20 alle ore 21.
Non si accettano prenotazioni telefoniche.

Info
per informazioni e vendita biglietti rivolgersi
alla segreteria Avis Imola,
p.le Giovanni Dalle Bande Nere 11
0542 32158
imola.comunale@avis.it

AVIS® Comunale
Imola
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

Al campân ad Don Camèl
di *Spadoni - Marescotti*
compagnia Amici del teatro di Cassanigo
sabato 21 ottobre ore 21

Bar Stella e bar Regina
di *Valerio Benvenuto*
compagnia La compagine di San Tomè Aps
sabato 4 novembre ore 21

Ridar da murì
di *Paolo Maltoni*
La cumpagnì dila zercia di Forlì
sabato 18 novembre ore 21

Rassegna C.A.R.S. filodrammatiche 47^a edizione

Teatro Ebe Stignani e
Teatro dell'Osservanza

dal 9 dicembre al 20 aprile
6 spettacoli

Biglietti
tariffa unica € 10

Biglietteria in prevendita
presso Agenzia Viaggi Santerno
via P. Galeati 5, Imola
0542 33200

Info
per informazioni e biglietti rivolgersi ad
Agenzia Viaggi Santerno
0542 33200



Teatro Ebe Stignani
via Verdi 1/3, Imola

Natale in musica
teatro e poesia
sabato 9 dicembre ore 20.30
ingresso libero

Teatro dell'Osservanza
via Venturini 18, Imola

Dì sempar yes!
di *Loredana Conti*
compagnia Filodrammatica Casola Canina
sabato 17 febbraio ore 21

Commedia brillante in
italiano
titolo da definire
compagnia Filodrammatica Alidosiana
Castel Del Rio
sabato 2 marzo ore 21

Napoli milionaria
di *Eduardo De Filippo*
compagnia Filodrammatica Ultima Quinta
Imola
sabato 16 marzo ore 21

Una famiglia quasi normale
di *Stefano Palmucci*
compagnia Filodrammatica Ortodonico
Imola
sabato 6 aprile ore 21

Non sparate sul postino
di *Derek Benfield*
compagnia Filodrammatica San Giacomo
Imola
sabato 20 aprile ore 21

Informazioni

direzione, uffici, biglietteria Teatro Stignani

via Verdi, 1/3
40026 Imola (BO)
tel. 0542 602600
fax 0542 602626
teatro@comune.imola.bo.it

Teatro dell'Osservanza

via Venturini, 18
40026 Imola (BO)
tel. 0542 25860
fax 0542 30644

www.teatrostignani.it

 www.facebook.com/teatrostignani

prevendita biglietti

VIVATICKET

si ringrazia



Luca Rebeggiani

organizzazione e direzione artistica

Moira Farolfi

coordinamento

Cristina Natascia Vannini

amministrazione

Emanuele Mantovani

coordinamento tecnico

Elisabetta Volpe

comunicazione

Vinicio Dall'Ara

ufficio stampa Comune di Imola

Artemisia

tecnici, personale di sala, biglietteria,
comunicazione, guardaroba, bar

Axitea

servizio vigilanza

Rekeep

pulizie

Mannes Laffi / mudesign

grafica e impaginazione

Tipografia Fanti

stampa



Città di Imola



si ringrazia

